



Comune di Cellamare

Città Metropolitana di Bari

C.F.: 80017750722 – P.IVA 03827640727

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE COMPETENZA 2021

È indetto Bando Pubblico di Concorso per la concessione del contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 431 del 09/12/1998, competenza anno 2021. I fondi da cui attingere i contributi sono stanziati dallo Stato e dalla Regione Puglia.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti, **pena la non ammissione al concorso**:

- 1) essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno stato appartenente all'Unione Europea ovvero di essere cittadino extracomunitario. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con Decreto Legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della Legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo);
- 2) essere stato residente nel Comune di Cellamare e nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si chiede il contributo nell'anno **2021**;
- 3) aver condotto in locazione un alloggio, nell'anno **2021**, a titolo di abitazione principale, con contratto regolarmente registrato intestato al richiedente o ad un componente del nucleo familiare ed in regola con l'imposta di registro per l'anno **2021**;
- 4) non avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore (genitori, nonni, suoceri, generi e nuore, fratelli, cognati, figli, nipoti etc.);
- 5) reddito annuo di riferimento del nucleo familiare, conseguito nell'anno **2021**, rientrante entro i valori di seguito indicati:

FASCIA A (di cui al D.M. del 07/06/1999 art. 1 comma 1): reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore all'importo di **€ 13.405,08 (Circolare INPS n. 197 del 23/12/2021)**, rispetto al quale l'**incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%**;

FASCIA B (di cui al D.M. del 07/06/1999): reddito annuo convenzionale del nucleo familiare non superiore all'importo di **€ 15.250,00**, rispetto al quale l'**incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%**. Tale reddito va calcolato al netto delle riduzioni previste dall'art. 3 comma 1 punto e) della legge regionale n. 10/2014, riferito all'art. 21 della legge n. 457 del 05/08/1978 e successive modificazioni ed integrazioni (il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare è diminuito di **€ 516,46** per ogni figlio a carico, qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la suddetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%).

Per la determinazione del reddito dell'anno **2021** di ogni componente il nucleo familiare, dovrà essere utilizzato, in semplifica, per il modello **Certificazione Unica 2022**, nel quadro Dati Fiscali, il rigo 1 o il rigo 2; per il **Modello 730/2022 redditi 2021**, il rigo 11, Quadro 730-3; per il **Modello Unico Persone Fisiche 2022** il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del Quadro RD. **Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti**, esclusi quelli non continuativi, **quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, il c.d. REDDITO DI CITTADINANZA O PENSIONE DI CITTADINANZA**, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017.

Per chi dichiara **reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito** imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) **sia superiore al 90%, nell'istanza deve essere OBBLIGATORIAMENTE compilata, pena l'esclusione:**

- la dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone per l'anno **2021** (MODELLO A), oppure
 - nel caso in cui il richiedente dichiara di aver ricevuto per l'anno **2021** sostegno economico da altro soggetto (genitore, figlio, amico, servizi sociali Comune ecc.), oltre ad indicarne le generalità, dovrà allegare una autocertificazione del soggetto che ha fornito il sostegno (MODELLO B). Tale autocertificazione, corredata della copia del documento di identità in corso di validità, del dichiarante, dovrà riportare l'ammontare del reddito complessivo percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza nell'anno 2021, che deve risultare congruo rispetto al canone versato dal richiedente il contributo.
È ritenuto congruo il reddito dell'intero nucleo familiare del soggetto che dichiara di aver fornito sostegno economico (rispetto al canone versato dal richiedente il contributo) qualora:
 - a) l'importo sia superiore ad **€ 13.405,08** (limite massimo di reddito fascia a);
 - b) se ricorre la condizione di cui al precedente punto, il canone di locazione non deve essere superiore al 30% del totale dei redditi del nucleo familiare del richiedente e del soggetto che dichiara di aver fornito sostegno economico.
- 6) **non essere titolare**, così come nessun altro componente il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile relativamente all'anno **2021**;
- 7) **non essere titolare**, così come nessun altro componente il nucleo familiare, relativamente all'anno **2021**, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, **in tutto il territorio nazionale**, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014 art. 10 comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.
- 8) **Non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno imposta 2021**, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge n. 431/98;
- 9) **Non aver beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza** di cui al D.L. del 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 28/03/2019, n. 26 e s.m.i.;
- 10) Nel caso in cui si abbia usufruito di contributo per il sostegno alla locazione riconducibile all'emergenza sanitaria Covid-19 per l'annualità 2021, saranno scomputate dall'eventuale contributo le quote relative ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio;
- 11) **non essere assegnatari** di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- 12) **non aver stipulato** il contratto di locazione per finalità turistiche;
- 13) **non essere assegnatari** di alloggi con categoria catastali A1, A8 e A9;
- 14) **non essere assegnatari** di alloggi con superficie utile superiore a 95 metri quadri, **fatta eccezione** per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali (nuclei con 3 o più figli minori, nuclei monoparentali con minori a carico, nuclei familiari con presenza di almeno un componente con disabilità superiore al 74%). Nel caso di nuclei familiari numerosi (minimo 6 componenti), il limite di 95 mq viene maggiorato di 10mq per ogni ulteriore componente del nucleo a partire dal sesto;

In ottemperanza al disposto della L.R. 15/11/2017 n. 45 art. 6 comma 4 lettera b), i destinatari dei contributi di cui al presente bando potranno anche essere anche i coniugi separati o divorziati entro la data del 31/12/2021, che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- 1) genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- 2) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- 3) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. 11/2009, convertito con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del Codice penale.

----- PRECISAZIONI -----

- si intende per nucleo familiare quello composto dal richiedente e tutti coloro che risultano nello stato di famiglia anagrafico nell'anno **2021**, anche se non legati da vincoli di parentela e da tutte le persone che risiedono nell'alloggio. I coniugi fanno

sempre parte dello stesso nucleo familiare anche se anagraficamente non residenti nel medesimo alloggio, tranne il caso in cui esista un provvedimento di separazione, regolarmente omologato. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo familiare (D.P.C.M. del 04/04/2001 n. 242 e s.m.i.);

- il valore del canone di locazione corrisposto nell'anno **2021** è quello risultante o dall'imposta di registro versata o, in caso il proprietario si sia avvalso del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. n. 23/2011), dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato. L'imposta di registro per l'anno **2021** deve essere stata versata prima della presentazione della domanda. Le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo. Non è prevista né sarà applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 07/06/1999;
- l'ammontare del contributo spettante è determinato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 07/06/1999, art. 1 e art. 2, comma 3, e cioè l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14% per nuclei familiari rientranti nella **fascia A** e fino al 24% per i nuclei familiari rientranti nella **fascia B**;

La graduatoria sarà predisposta secondo un principio di gradualità in modo da favorire i nuclei familiari con i redditi più bassi; in caso di parità di redditi sarà data precedenza ai nuclei familiari che presentano un'elevata soglia di incidenza del canone sul reddito, distinguendo esplicitamente i concorrenti della fascia a) ed il relativo importo, da quelli della fascia b) ed il relativo importo.

L'erogazione dei contributi è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.

Il Comune si riserva la possibilità di assegnare un contributo inferiore rispetto a quanto previsto dal presente bando in presenza di risorse (statali, regionali e comunali) insufficienti a soddisfare il fabbisogno comunale. In tal caso si procederà a ripartire l'ammontare del contributo disponibile fra tutti gli aventi diritto in proporzione alle risorse a disposizione rispetto al fabbisogno.

Il contributo non verrà erogato qualora l'importo da liquidare dovesse essere inferiore ad una mensilità del canone di locazione.

In caso di decesso del richiedente, utilmente collocato in graduatoria, il contributo spettante sarà concesso solo ed esclusivamente ad un soggetto facente parte del nucleo familiare nell'anno di competenza.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere compilata su apposito modulo, in tutte le sue parti, pena l'esclusione, reperibile sul sito istituzionale del Comune.

La domanda contiene un questionario – in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo.

La domanda, compilata in tutte le sue parti, dovrà contenere, pena l'esclusione:

- **firma del richiedente;**
- **fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;**
- **i concorrenti che dichiarano reddito ZERO e/o nei casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia A e reddito convenzionale per la fascia B sia superiore al 90% dovranno compilare la documentazione come richiesto al punto 5 del presente bando;**
- **i concorrenti che dichiarano la scelta del proprietario circa l'applicazione del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. n. 23/2011) dovranno allegare o copia del contratto riportante la scelta dell'opzione della cedolare secca o la documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca da parte del proprietario.**

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e le relative istanze escluse dai benefici.

Alla domanda è OBBLIGATORIO allegare:

- Copia di un documento di riconoscimento del dichiarante;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di registro per l'intero anno 2021 o attestazione di cedolare secca;
- Copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione riferite all'anno 2021;
- Copia della visura catastale da cui risultino i mq utili dell'alloggio condotto in locazione;
- Copia del modello reddituale del dichiarante (Certificazione Unica 2022, modello 730/2022, modello Unico P.F. 2022) e, se presentato nel 2021, copia del modello reddituale di ciascun componente del nucleo familiare (ovvero tutti coloro che sono inseriti nello stato di famiglia o che risiedono nell'alloggio anche se non legati da vincoli di parentela);
- se cittadino extracomunitario, allegare alla domanda certificazione attestante la residenza in Italia da almeno dieci anni o in Puglia da almeno cinque, ai sensi della legge 133/2008, art. 11, c.13.
 - Copia della visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliari da cui risulti la categoria catastale e l'inagibilità o l'inabitabilità dell'immobile;

- Se nella situazione di debolezza sociale indicata nella presente istanza, allegare relativa documentazione a conferma di quanto dichiarato;
- Attestazione riportante l'istituto bancario e l'indicazione del codice IBAN su cui effettuare l'eventuale accredito.

ATTENZIONE: Non è possibile fare accrediti/bonifici sui libretti postali con i seguenti ABI/CAB: 07601/03384.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Cellamare entro e non **oltre 30 Gennaio 2023 – ore 12:00** nei seguenti modi:

- a mano nei giorni e negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo, oppure
- via PEC al seguente indirizzo: protocollo.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in **formato pdf**.

Il TERMINE di scadenza per la presentazione della domanda è PERENTORIO per cui le domande inviate dopo la scadenza del termine (data ed ora) non saranno prese in considerazione.

La non corretta compilazione della domanda di partecipazione sarà motivo di esclusione.

Alle graduatorie sarà data adeguata pubblicità tramite pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Cellamare.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere, in qualunque momento, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Per tutto quanto non esplicitato nel presente bando si fa riferimento alle normative vigenti.

Si informa che, per effetto del Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016 (GDPR) e successivi aggiornamenti, i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, anche con l'ausilio di strumenti informatici, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge n. 431/1998, fra le quali rientra l'adeguata pubblicità delle graduatorie con esplicita distinzione dei concorrenti della fascia a) ed il relativo importo, i concorrenti della fascia b) ed il relativo importo e i concorrenti non ammessi con la relativa motivazione, nonché per la creazione dell'Osservatorio Regionale. Il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente bando. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

Il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i diritti previsti dal Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016. Il Responsabile della Protezione dei dati personali (c.d. "DPO") è il Responsabile di Servizio.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
Ufficio Servizi Sociali
Dott.ssa Rosa SABBATELLI
F.to